



Sommario

II Atti non legislativi

REGOLAMENTI

- ★ **Regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2014 del Consiglio, del 25 luglio 2014, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina** 1
- ★ **Regolamento (UE) n. 811/2014 del Consiglio, del 25 luglio 2014, che modifica il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina** 11

DECISIONI

2014/498/UE:

- ★ **Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2014, relativa alla nomina di due membri titolari estoni e di due membri supplenti estoni del Comitato delle regioni** 13
- ★ **Decisione 2014/499/PESC del Consiglio, del 25 luglio 2014, che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina** 15

Rettifiche

- ★ **Rettifica della decisione 2014/415/UE del Consiglio del 24 giugno 2014 relativa alle modalità di attuazione da parte dell'Unione della clausola di solidarietà (GU L 192 dell'1.7.2014)** 26

II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 810/2014 DEL CONSIGLIO

del 25 luglio 2014

che attua il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 269/2014 del Consiglio, del 17 marzo 2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 14, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il 17 marzo 2014 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 269/2014.
- (2) Vista la gravità della situazione, il Consiglio ritiene che altre persone fisiche e giuridiche debbano essere aggiunte all'elenco delle persone, delle entità e degli organismi soggetti a misure restrittive che figura nell'allegato I del regolamento (UE) n. 269/2014.
- (3) È opportuno modificare di conseguenza l'allegato I del regolamento (UE) n. 269/2014,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le persone e le entità di cui all'allegato del presente regolamento sono aggiunte all'elenco che figura nell'allegato I del regolamento (UE) n. 269/2014.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 25 luglio 2014

Per il Consiglio
Il presidente
S. GOZI

⁽¹⁾ GUL 78 del 17.3.2014, pag. 6.

ALLEGATO

ELENCO DELLE PERSONE E DELLE ENTITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1

I. Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Mikhail Efimovich FRADKOV Михаил Ефимович Фрадков	Data e luogo di nascita: 1.9.1950, Kurumoch, regione di Kuibyshev	Membro permanente del Consiglio di sicurezza della Federazione russa; direttore del Servizio di intelligence esterno della Federazione russa. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
2.	Nikolai Platonovich PATRUSHEV Николай Платонович Патрушев	Data e luogo di nascita: 11.7.1951, Leningrado (San Pietroburgo)	Membro permanente e Segretario del Consiglio di sicurezza della Federazione russa. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
3.	Aleksandr Vasilievich BORTNIKOV Александр Васильевич Бортников	Data e luogo di nascita: 15.11.1951, Perm	Membro permanente del Consiglio di sicurezza della Federazione russa; direttore del Servizio federale di sicurezza (FSB). In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
4.	Rashid Gumarovich NURGALIEV Рашид Гумарович Нургалиев	Data e luogo di nascita: 8.10.1956, Zhetikara, Repubblica socialista sovietica kazaka	Membro permanente e Vicesegretario del Consiglio di sicurezza della Federazione russa. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
5.	Boris Vyacheslavovich GRYZLOV Борис Вячеславович Грызлов	Data e luogo di nascita: 15.12.1950, Vladivostok	Membro permanente del Consiglio di sicurezza della Federazione russa. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
6.	Sergei Orestovoch BESEDA Сергей Орестович Беседа	1954	Comandante del Quinto servizio del Servizio federale di sicurezza (FSB) della Federazione russa. In quanto funzionario di alto livello dell'FSB, è a capo di un servizio responsabile della supervisione delle operazioni di intelligence e delle attività internazionali.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
7.	Mikhail Vladimirovich DEGTJAREV Михаил Владимирович Дегтярёв	Data e luogo di nascita: 10.7.1981, Kuibyshev (Samara)	Membro della Duma di Stato. Il 23.5.2014 ha annunciato l'inaugurazione dell'«ambasciata di fatto» della cosiddetta, non riconosciuta, «Repubblica popolare di Donetsk», a Mosca; contribuisce a compromettere o minacciare l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
8.	Ramzan Akhmadovitch KADYROV Рамзан Ахматович Кадыров	Data e luogo di nascita: 5.10.1976, Tsentaroy	Presidente della Repubblica cecena. Kadyrov ha rilasciato dichiarazioni a sostegno dell'annessione illegale della Crimea e della rivolta armata in Ucraina. Tra l'altro, il 14 giugno 2014 ha dichiarato che farà «qualunque cosa per contribuire alla rinascita della Crimea». In tale contesto gli è stata conferita la medaglia «per la liberazione della Crimea» dal capo facente funzione della Repubblica autonoma di Crimea per il sostegno fornito all'annessione illegale della Crimea. Inoltre, il 1° giugno 2014 si è dichiarato pronto a inviare 74 000 volontari ceceni in Ucraina qualora gli venga richiesto.	25.7.2014
9.	Alexander Nikolayevich TKACHYOV АЛЕКСАНДР НИКОЛАЕВИЧ Ткачёв	Data e luogo di nascita: 23.12.1960, Vyselki	Governatore del Territorio di Krasnodar. Gli è stata conferita la medaglia «per la liberazione della Crimea» dal capo facente funzione della Repubblica autonoma di Crimea per il sostegno fornito all'annessione illegale della Crimea. In tale occasione, il capo facente funzione della Repubblica autonoma di Crimea ha dichiarato che Tkachyov è stato tra i primi a manifestare il proprio sostegno alla nuova «leadership» della Crimea.	25.7.2014
10.	Pavel GUBAREV Павел Юрьевич Губарев	Data e luogo di nascita: 10.2.1983, Sievierodonetsk	Uno dei sedicenti leader della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk». Ha richiesto l'intervento russo in Ucraina orientale, anche attraverso lo spiegamento delle forze russe di mantenimento della pace. È associato a Igor Strelkov/Girkin, responsabile di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Gubarev è responsabile del reclutamento di persone per le forze armate dei separatisti. È responsabile dell'occupazione dell'edificio dell'amministrazione regionale a Donetsk con forze filorusse e si è autoproclamato «governatore del popolo». Sebbene sia stato arrestato per aver minacciato l'integrità territoriale dell'Ucraina, e sia stato successivamente rilasciato, ha continuato a svolgere un ruolo di primo piano nelle attività separatiste, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
11.	Ekaterina GUBAREVA Екатерина Юрьевна Губарева	Data e luogo di nascita: 5.7.1983, Kakhovka	In qualità di cosiddetto «Ministro degli affari esteri», è responsabile della difesa della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk», compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Inoltre, il suo conto bancario è usato per finanziare gruppi separatisti armati illegali. Nell'assumere e nel rivestire tale carica, ha pertanto fornito sostegno ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
12.	Fedor BEREZIN Фёдор Дмитриевич Березин	Data e luogo di nascita: 7.2.1960, Donetsk	Cosiddetto «Viceministro della difesa» della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk». È associato a Igor Strelkov/Girkin, cosiddetto «ministro della difesa» della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk», responsabile di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Nell'assumere e nel rivestire tale carica, Berezin ha pertanto fornito sostegno ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
13.	Valery Vladimirovich KAUROV Валерий Владимирович Кауров	Data e luogo di nascita: 2.4.1956, Odessa	Sedicente «presidente» della cosiddetta «Repubblica di Novorossiya», che ha chiesto alla Russia lo spiegamento di truppe in Ucraina. Nell'assumere e nel rivestire tale carica, ha pertanto fornito sostegno ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
14.	Serhii Anatoliyovych ZDRILIUК Сергей Анатольевич Здрілюк	Data e luogo di nascita: 23.6.1972, regione di Vinnytsia	Assistente di alto livello di Igor Strelkov/Girkin, responsabile di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Nell'assumere e nel rivestire tale carica, Zdriliuk ha pertanto fornito sostegno ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
15.	Vladimir ANTYUFEEV Владимир Антюфеев (alias Vladimir SHEVTSOV, Vladimir Iurievici ANTIUFEEV, Vladimir Gheorghievici ALEXANDROV, Vadim Gheorghievici SHEVTSOV)	Data e luogo di nascita: 19.2.1951, Novosibirsk	Ex «Ministro della sicurezza dello Stato» della regione separatista della Transnistria. Dal 9 luglio 2014 è stato il primo Vice Primo Ministro della Repubblica popolare di Donetsk, responsabile della sicurezza e dell'applicazione della legge. In tale veste, è responsabile delle attività «governative» separatiste del cosiddetto «governo della Repubblica popolare di Donetsk».	25.7.2014

II. Entità che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Cosiddetta «Repubblica popolare di Lugansk» «Луганская народная республика» «Luganskaya narodnaya respublika»	Sito web ufficiale: http://lugansk-online.info Numero di telefono +38-099-160-74-14	La cosiddetta «Repubblica popolare di Lugansk» è stata istituita il 27 aprile 2014. Responsabile dell'organizzazione del referendum illegale dell'11 maggio 2014. Dichiarazione d'indipendenza proclamata il 12 maggio 2014. Il 22 maggio 2014 le cosiddette «Repubbliche popolari» di Donetsk e Lugansk hanno creato il cosiddetto «Stato federale di Novorossiya». Questo è in violazione del diritto costituzionale ucraino e, di conseguenza, del diritto internazionale e pertanto compromette l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. L'entità è inoltre coinvolta nel reclutamento di membri dell'«Esercito» separatista «del sud-est» e di altri gruppi separatisti armati illegali e pertanto compromette la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina.	25.7.2014
2.	Cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk» «Донецкая народная республика» «Donétskaya národnaýa respúblika»	Per informazioni ufficiali, inclusa la costituzione della Repubblica popolare di Donetsk e la composizione del Consiglio supremo, si veda http://dnr-news.com/ Social media: https://twitter.com/dnrpress http://vk.com/dnrnews	La cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk» è stata proclamata il 7 aprile 2014. Responsabile dell'organizzazione del referendum illegale dell'11 maggio 2014. Dichiarazione d'indipendenza proclamata il 12 maggio 2014. Il 24 maggio 2014 le cosiddette «Repubbliche popolari» di Donetsk e Lugansk hanno firmato un accordo sulla creazione del cosiddetto «Stato federale di Novorossiya». Questo è in violazione del diritto costituzionale ucraino e, di conseguenza, del diritto internazionale e pertanto compromette l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. L'entità è inoltre coinvolta nel reclutamento di membri di gruppi separatisti armati illegali, minacciando pertanto la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina.	25.7.2014
3.	Cosiddetto «Stato federale di Novorossiya» «Федеративное государство Новороссия» «Federativnoye Gosudarstvo Novorossiya»	Comunicati stampa ufficiali: http://novorossia.su/official	Il 24 maggio 2014 le cosiddette «Repubbliche popolari» di Donetsk e Lugansk hanno firmato un accordo sulla creazione del cosiddetto, non riconosciuto, «Stato federale di Novorossiya». Questo è in violazione del diritto costituzionale ucraino e, di conseguenza, del diritto internazionale e pertanto costituisce una minaccia per l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
4.	Unione internazionale delle Associazioni pubbliche «Grande esercito del Don» Международный Союз Общественных Объединений «Всевеликое Войско Донское»	Sito web ufficiale: http://vvd2003.narod.ru/ Numero di telefono: +7-8-908-178-65-57 Social media: Guardia nazionale cosacca http://vk.com/kazak_nac_guard Indirizzo: 346465 Russia Rostov Region. October (C) District. St Zaplavskaya. Str Shosseyaya 1	Il «Grande esercito del Don» ha istituito la «Guardia nazionale cosacca», responsabile della lotta contro le forze governative ucraine in Ucraina orientale, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché minacciando la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina. Associata a Nikolay KOZITSYN, comandante delle forze cosacche e responsabile del comando dei separatisti in Ucraina orientale che combattono contro le forze governative ucraine.	25.7.2014
5.	«Sobol» «СОБОЛЬ»	Sito web ufficiale: http://soboli.net Social media: http://vk.com/sobolipress Numero di telefono: (0652) 60-23-93. E-mail: SoboliPress@gmail.com Indirizzo: Crimea, Simferopol, str. Kiev, 4 (zona stazione autobus «Centrale»).	Organizzazione paramilitare radicale, responsabile di sostenere apertamente l'uso della forza per porre fine al controllo ucraino sulla Crimea, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Responsabile dell'addestramento dei separatisti alla lotta contro le forze governative ucraine nell'Ucraina orientale e costituisce pertanto una minaccia per la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina.	25.7.2014
6.	Cosiddetta «Guardia di Lugansk» «Луганская гвардия»	Social media: https://vk.com/luguard http://vk.com/club68692201	Milizia di autodifesa di Lugansk, responsabile dell'addestramento dei separatisti alla lotta contro le forze governative ucraine nell'Ucraina orientale, costituisce pertanto una minaccia per la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina. Associata a German PROPOKIV, leader attivo responsabile della partecipazione all'occupazione dell'edificio dell'ufficio regionale di Lugansk del Servizio di sicurezza ucraino che ha registrato un videomessaggio rivolto al presidente Putin e alla Russia dall'edificio occupato.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
7.	Cosiddetto «Esercito del sud-est» «Армии Юго-Востока»	Arruolamento: http://lugansk-online.info/statements Social media: http://vk.com/luganksbu	Gruppo separatista armato illegale, ritenuto uno dei più importanti in Ucraina orientale. Responsabile dell'occupazione dell'edificio del servizio di sicurezza nella regione di Lugansk. Ufficiale a riposo. Associato a Valeriy BOLOTOV, inserito in elenco come uno dei leader del gruppo. Associato a Vasyi NIKITIN, responsabile delle attività «governative» separatiste del cosiddetto «governo della Repubblica popolare di Lugansk».	25.7.2014
8.	Cosiddetta «Milizia popolare di Donbass» «Народное ополчение Донбасса»	Social media: http://vk.com/polkdonbassa +38-099-445-63-78; +38-063-688-60-01; +38-067-145-14-99; +38-094-912-96-60; +38-062-213-26-60 E-mail: voenkom.dnr@mail.ru mobilisation@novorossia.co Telefono volontari in Russia: +7 (926) 428-99-51 +7 (967) 171-27-09 o e-mail novoross24@mail.ru Indirizzo: Donetsk. Prospect Zasyadko.13	Gruppo separatista armato illegale, responsabile della lotta contro le forze governative ucraine nell'Ucraina orientale, che costituisce pertanto una minaccia per la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina. Fra l'altro, il gruppo militante ha assunto il controllo di vari edifici amministrativi in Ucraina orientale a inizio aprile 2014, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Il suo ex capo, Pavel Gubarev, è responsabile dell'occupazione dell'edificio dell'amministrazione regionale a Donetsk con forze filorusse e si è autoproclamato «governatore del popolo».	25.7.2014
9.	«Battaglione Vostok» «батальоны Восток»	Social media: http://vk.com/patriotic_forces_of_donbas	Gruppo separatista armato illegale, ritenuto uno dei più importanti in Ucraina orientale. Responsabile della lotta contro le forze governative ucraine nell'Ucraina orientale, costituisce pertanto una minaccia per la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina. Ha tentato di occupare l'aeroporto di Donetsk.	25.7.2014

III. Entità la cui proprietà è stata trasferita in violazione del diritto ucraino

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	<p>Impresa statale di traghetti «Kerch ferry»</p> <p>Государственная судоходная компания «Керченская паромная переправа»</p> <p>Gosudarstvennoye predpriyatiye</p> <p>Kerchenskaya paromnaya pereprava</p>	<p>16 Tselibernaya Street, 98307 Kerch</p> <p>(Автономная Республика Крым, г. Керчь, ул. Целимберная, 16)</p> <p>codice: 14333981</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 17.3.2014 il «Parlamento di Crimea» ha adottato la risoluzione n. 1757-6/14«sulla nazionalizzazione di alcune società appartenenti ai ministeri ucraini delle infrastrutture o dell'agricoltura» e il 24.3.2014 il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1802-6/14 sull'impresa di proprietà statale di traghetti «Kerch Ferry» in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale di traghetti «Kerch Ferry» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
2.	<p>Impresa statale «Porto marittimo commerciale di Sebastopoli»</p> <p>Государственное предприятие «Севастопольский морской торговый порт»</p> <p>Gosudarstvennoye predpriyatiye</p> <p>Sevastopolski morskoy torgovy port</p>	<p>3 Place Nakhimova, 99011 Sevastopol (99011, г. Севастополь, пл. Нахимова, 3)</p> <p>codice: 01125548</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 17.3.2014 il «Parlamento di Crimea» ha adottato la risoluzione n. 1757-6/14«sulla nazionalizzazione di alcune società appartenenti ai ministeri ucraini delle infrastrutture o dell'agricoltura», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale «Porto marittimo commerciale di Sebastopoli» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea. In termini di volume di scambi, è il principale porto marittimo commerciale di Crimea.</p>	25.7.2014
3.	<p>Impresa statale «Porto marittimo commerciale di Kerch»</p> <p>Государственное предприятие «Керченский морской торговый порт»</p> <p>Gosudarstvennoye predpriyatiye</p> <p>Kerchenski morskoy torgovy port</p>	<p>28 Kirova Str., 98312, Kerch, Autonomous Republic of Crimea, (98312, Автономная Республика Крым, г. Керчь, ул. Кирова, 28)</p> <p>codice: 01125554</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 17.3.2014 il «Parlamento di Crimea» ha adottato la risoluzione n. 1757-6/14«sulla nazionalizzazione di alcune società appartenenti ai ministeri ucraini delle infrastrutture o dell'agricoltura» e il 26.3.2014 ha adottato la risoluzione n. 1865-6/14 sull'impresa di proprietà statale «porti marittimi di Crimea» («О Государственном предприятии Крымские морские порты»), in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale Impresa statale «Porto marittimo commerciale di Kerch» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea. In termini di volume di scambi, è il secondo porto marittimo commerciale di Crimea.</p>	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
4.	<p>Impresa statale Universal -Avia</p> <p>Государственном предприятии «Универсал-Авиа»</p> <p>Gosudarstvennoye predpriyatiye «Universal-Avia»</p>	<p>5, Aeroflotskaya street, 95024 Simferopol</p> <p>(Аэрофлотская улица, 5, Симферополь г.)</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 24.3.2014 il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1794-6/14 sull'impresa di proprietà statale «Gosudarstvennoye predpriyatiye Universal-Avia» («О Государственном предприятии "Универсал-Авиа"»), in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale Impresa statale «Universal Avia» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
5.	<p>Resort «Nizhnyaya Oreanda»</p> <p>Санаторий «Нижняя Ореанда»</p>	<p>Resort «Nizhnyaya Oreanda», 08655, Yalta, Oreanda</p> <p>(08655, г.Ялта, пгт. Ореанда, Санаторий «Нижняя Ореанда»)</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 21 marzo il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1767-6/14«sulle questioni relative alla creazione dell'Associazione degli istituti di cura e dei centri di villeggiatura», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti al resort «Nizhnyaya Oreanda» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
6.	<p>Impresa di Crimea «Distilleria Azov»</p> <p>Крымское республиканское предприятие «Азовский ликероводочный Завод»</p> <p>Azovsky likerovodochny zavod</p>	<p>40 Zeleznodorozhnaya str., 96178 town of Azov, Jankovsky district</p> <p>Джанкойский район, пгт Азовское, ул. Железнодорожная, 40)</p> <p>codice: 01271681</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della Repubblica di Crimea del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della Repubblica di Crimea», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti alla «Azovsky likerovodochny zavod» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
7.	<p>Consorzio statale Associazione nazionale di produttori «Massandra»</p> <p>Национальное производственно-аграрное объединение «Массандра»</p> <p>Nacionalnoye proizvodstvenno agrarnoye obyedinenye Massandra</p>	<p>6, str. Mira, Massandra 98600 city of Yalta</p> <p>(98600, г. Ялта, пгт Массандра, ул. Мира, д. 6)</p> <p>code: 00411890</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della Repubblica di Crimea del 26 marzo «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della Repubblica di Crimea», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti al «Consorzio statale Associazione nazionale di produttori "Massandra"» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
8.	<p>Impresa statale «Magarach» dell'istituto enologico nazionale</p> <p>Государственное предприятие Агрофирма «Магарач» Национального института винограда и вина «Магарач»</p> <p>Gosudarstvenoye predpriyatiye «Agrofirma Magarach» nacionalnogo instituta vinograda i vina «Magarach»</p>	<p>9 Chapayeva str., 98433 Vilino, Bakhchisarayski district, (98433, Автономная Республика Крым, Бахчисарайский район, с. Вилино, ул. Чапаева, д. 9)</p> <p>codice: 31332064</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della Repubblica di Crimea del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della Repubblica di Crimea», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale «Gosudarstvenoye predpriyatiye «Agrofirma Magarach» nacionalnogo instituta vinograda i vina «Magarach» a nome della Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
9.	<p>Impresa statale «Produttore di vino spumante Novy Svet»</p> <p>Государственное предприятие Завод шампанских вин «Новый свет»</p> <p>Gosudarstvenoye predpriyatiye «Zavod shampanskykh vin Novy Svet»</p>	<p>1 Shalyapina str., 98032 Sudak, Novy Svet</p> <p>(98032, г. Судак, пгт Новый Свет, ул. Шаляпина, д. 1)</p> <p>codice: 00412665</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della Repubblica di Crimea del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della Repubblica di Crimea», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale «Zavod shampanskykh vin Novy Svet» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014

REGOLAMENTO (UE) N. 811/2014 DEL CONSIGLIO**del 25 luglio 2014****che modifica il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 215,

vista la decisione 2014/145/PESC del Consiglio, del 17 marzo 2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina ⁽¹⁾,

vista la proposta congiunta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) n. 269/2014 del Consiglio ⁽²⁾ attua alcune misure di cui alla decisione 2014/145/PESC e dispone il congelamento dei fondi e delle risorse economiche delle persone fisiche responsabili di azioni o politiche — o che sostengono attivamente o realizzano tali azioni o politiche — che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, o che ostacolano l'operato delle organizzazioni internazionali in Ucraina, nonché delle persone fisiche o giuridiche, delle entità o degli organismi ad esse associati, delle persone giuridiche, delle entità o degli organismi che sostengono, materialmente o finanziariamente, azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o delle persone giuridiche, delle entità o degli organismi in Crimea o a Sebastopoli la cui proprietà è stata trasferita in violazione del diritto ucraino, o delle persone giuridiche, delle entità o degli organismi che hanno beneficiato di tale trasferimento.
- (2) Il 22 luglio 2014 il Consiglio ha convenuto di estendere le misure restrittive per includere individui o entità che forniscono attivamente un sostegno materiale o finanziario ai dirigenti russi responsabili dell'annessione della Crimea o della destabilizzazione dell'Ucraina orientale ovvero che traggono vantaggio dagli stessi.
- (3) Il 25 luglio 2014 il Consiglio ha adottato la decisione 2014/499/PESC ⁽³⁾, che modifica la decisione 2014/145/PESC e prevede criteri modificati di inserimento nell'elenco per includere le persone fisiche o giuridiche che forniscono attivamente un sostegno materiale o finanziario ai dirigenti russi responsabili dell'annessione della Crimea o della destabilizzazione dell'Ucraina orientale ovvero che traggono vantaggio dagli stessi.
- (4) Tale misura rientra nell'ambito di applicazione del trattato e, pertanto, in particolare al fine di garantirne l'applicazione uniforme in tutti gli Stati membri, la sua attuazione richiede un'azione normativa a livello dell'Unione.
- (5) È opportuno pertanto modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 269/2014.
- (6) Il presente regolamento dovrebbe entrare in vigore immediatamente per garantire l'efficacia delle misure ivi contemplate,

⁽¹⁾ GUL 78 del 17.3.2014, pag. 16.

⁽²⁾ Regolamento (UE) n. 269/2014 del Consiglio, del 17 marzo 2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina (GUL 78 del 17.3.2014, pag. 6).

⁽³⁾ Decisione 2014/499/PESC del Consiglio, del 25 luglio 2014, che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina (cfr. pagina 15 della presente Gazzetta ufficiale).

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 269/2014 è sostituito dal seguente:

«1. L'allegato I comprende:

- a) le persone fisiche responsabili di azioni o politiche — o che sostengono attivamente o realizzano tali azioni o politiche — che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, o che ostacolano l'operato delle organizzazioni internazionali in Ucraina, nonché le persone fisiche o giuridiche, le entità o gli organismi ad esse associati;
- b) le persone giuridiche, le entità o gli organismi che sostengono, materialmente o finanziariamente, azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina;
- c) le persone giuridiche, le entità o gli organismi in Crimea o a Sebastopoli la cui proprietà è stata trasferita in violazione del diritto ucraino, o le persone giuridiche, le entità o gli organismi che hanno beneficiato di tale trasferimento, o
- d) le persone fisiche o giuridiche, le entità o gli organismi che forniscono attivamente un sostegno materiale o finanziario ai dirigenti russi responsabili dell'annessione della Crimea e di Sebastopoli o della destabilizzazione dell'Ucraina orientale ovvero che traggono vantaggio dagli stessi.».

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 25 luglio 2014

Per il Consiglio
Il presidente
S. GOZI

DECISIONI

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 23 luglio 2014

relativa alla nomina di due membri titolari estoni e di due membri supplenti estoni del Comitato delle regioni

(2014/498/UE)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 305,

vista la proposta del governo estone,

considerando quanto segue:

- (1) Il 22 dicembre 2009 e il 18 gennaio 2010 il Consiglio ha adottato le decisioni 2009/1014/UE ⁽¹⁾ e 2010/29/UE ⁽²⁾ recanti nomina dei membri e dei supplenti del Comitato delle regioni per il periodo dal 26 gennaio 2010 al 25 gennaio 2015. Il 21 maggio 2013, con decisione 2013/239/UE del Consiglio ⁽³⁾, il sig. Mihkel JUHKAMI è stato nominato membro supplente fino al 25 gennaio 2015.
- (2) Due seggi di membro titolare del Comitato delle regioni sono divenuti vacanti a seguito della scadenza dei mandati del sig. Väino HALLIKMÄGI e del sig. Jüri PIHL.
- (3) Un seggio di membro supplente è divenuto vacante a seguito della scadenza del mandato della sig.ra Saima KALEV.
- (4) Un seggio di membro supplente diviene vacante a seguito della nomina del sig. Mihkel JUHKAMI a membro titolare del Comitato delle regioni,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Sono nominati al Comitato delle regioni per la restante durata del mandato, vale a dire fino al 25 gennaio 2015:

a) quali membri titolari:

— sig. Mihkel JUHKAMI, *Mayor of the City of Rakvere*

— sig. Urmas SUKLES, *Mayor of the City of Haapsalu*

e

b) quali membri supplenti:

— sig. Hannes HANSO, *Mayor of the City of Kuressaare*

— sig. Rait PIHEL GAS, *Mayor of Ambla Rural Municipality*.

⁽¹⁾ GUL 348 del 29.12.2009, pag. 22.

⁽²⁾ GUL 12 del 19.1.2010, pag. 11.

⁽³⁾ GUL 141 del 28.5.2013, pag. 43.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il 23 luglio 2014

Per il Consiglio

Il presidente

S. GOZI

DECISIONE 2014/499/PESC DEL CONSIGLIO**del 25 luglio 2014****che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

considerando quanto segue:

- (1) Il 17 marzo 2014 il Consiglio ha adottato la decisione 2014/145/PESC ⁽¹⁾.
- (2) Vista la gravità della situazione in Ucraina, le restrizioni all'ammissione e il congelamento di fondi e risorse economiche dovrebbero essere applicati anche alle persone fisiche e giuridiche, alle entità e agli organismi che sostengono attivamente, materialmente o finanziariamente i dirigenti russi responsabili dell'annessione della Crimea o della destabilizzazione dell'Ucraina orientale ovvero che traggono vantaggio dagli stessi.
- (3) Inoltre, il Consiglio ritiene che altre persone fisiche e giuridiche debbano essere aggiunte all'elenco delle persone, delle entità e degli organismi soggetti a misure restrittive che figura nell'allegato della decisione 2014/145/PESC.
- (4) È opportuno modificare di conseguenza la decisione 2014/145/PESC.
- (5) È necessaria un'azione ulteriore dell'Unione per attuare tali misure,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione 2014/145/PESC è così modificata:

1) all'articolo 1, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Gli Stati membri adottano le misure necessarie per impedire l'ingresso o il transito nel loro territorio:

- a) delle persone fisiche responsabili di azioni o politiche, o che sostengono attivamente o realizzano dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, o che ostacolano l'operato delle organizzazioni internazionali in Ucraina, e delle persone fisiche ad esse associate; o
- b) delle persone fisiche che sostengono attivamente, materialmente o finanziariamente i dirigenti russi responsabili dell'annessione della Crimea o della destabilizzazione dell'Ucraina orientale ovvero che traggono vantaggio dagli stessi,

elencate nell'allegato.»;

2) all'articolo 2, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. Sono congelati tutti i fondi e le risorse economiche appartenenti a, o posseduti, detenuti o controllati da:

- a) persone fisiche responsabili di azioni o politiche, o che sostengono attivamente o realizzano dette azioni o politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, o che ostacolano l'operato delle organizzazioni internazionali in Ucraina, e persone fisiche o giuridiche, entità o organismi ad esse associati;
- b) persone giuridiche, entità o organismi che sostengono, materialmente o finanziariamente, azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina;

⁽¹⁾ Decisione 2014/145/PESC del Consiglio, del 17 marzo 2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina (GUL 78 del 17.3.2014, pag. 16).

- c) persone giuridiche, entità o organismi in Crimea o a Sebastopoli la cui proprietà è stata trasferita in violazione del diritto ucraino, o persone giuridiche, entità o organismi che hanno beneficiato di tale trasferimento; o
- d) persone fisiche o giuridiche, entità o organismi che sostengono attivamente, materialmente o finanziariamente i dirigenti russi responsabili dell'annessione della Crimea o della destabilizzazione dell'Ucraina orientale ovvero che traggono vantaggio dagli stessi,
- elencati nell'allegato.».

Articolo 2

Le persone e le entità elencate nell'allegato della presente decisione sono aggiunte nell'elenco riportato nell'allegato della decisione 2014/145/PESC.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 25 luglio 2014

Per il Consiglio

Il presidente

S. GOZI

ALLEGATO

ELENCO DELLE PERSONE E DELLE ENTITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 2

I. Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Mikhail Efimovich FRADKOV Михаил Ефимович Фрадков	Data e luogo di nascita: 1.9.1950, Kurumoch, regione di Kuibyshev	Membro permanente del Consiglio di sicurezza della Federazione russa; direttore del Servizio di intelligence esterno della Federazione russa. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
2.	Nikolai Platonovich PATRUSHEV Николай Платонович Патрушев	Data e luogo di nascita: 11.7.1951, Leningrado (San Pietroburgo)	Membro permanente e Segretario del Consiglio di sicurezza della Federazione russa. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
3.	Aleksandr Vasilievich BORTNIKOV Александр Васильевич Бортников	Data e luogo di nascita: 15.11.1951, Perm	Membro permanente del Consiglio di sicurezza della Federazione russa; direttore del Servizio federale di sicurezza (FSB). In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
4.	Rashid Gumarovich NURGALIEV Рашид Гумарович Нургалиев	Data e luogo di nascita: 8.10.1956, Zhetikara, Repubblica socialista sovietica kazaka	Membro permanente e Vicesegretario del Consiglio di sicurezza della Federazione russa. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
5.	Boris Vyacheslavovich GRYZLOV Борис Вячеславович Грызлов	Data e luogo di nascita: 15.12.1950, Vladivostok	Membro permanente del Consiglio di sicurezza della Federazione russa. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza, che fornisce consulenza e coordina le questioni di sicurezza nazionale, è stato coinvolto nell'elaborazione della politica del governo russo che minaccia l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
6.	Sergei Orestovoch BESEDA Сергей Орестович Беседа	1954	Comandante del Quinto servizio del Servizio federale di sicurezza (FSB) della Federazione russa. In quanto funzionario di alto livello dell'FSB, è a capo di un servizio responsabile della supervisione delle operazioni di intelligence e delle attività internazionali.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
7.	Mikhail Vladimirovich DEGTJAREV Михаил Владимирович Дегтярёв	Data e luogo di nascita: 10.7.1981, Kuibyshev (Samara)	Membro della Duma di Stato. Il 23.5.2014 ha annunciato l'inaugurazione dell'«ambasciata di fatto» della cosiddetta, non riconosciuta, «Repubblica popolare di Donetsk», a Mosca; contribuisce a compromettere o minacciare l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
8.	Ramzan Akhmadovitch KADYROV Рамзан Ахматович Кадыров	Data e luogo di nascita: 5.10.1976, Tsentaroy	Presidente della Repubblica cecena. Kadyrov ha rilasciato dichiarazioni a sostegno dell'annessione illegale della Crimea e della rivolta armata in Ucraina. Tra l'altro, il 14 giugno 2014 ha dichiarato che farà «qualunque cosa per contribuire alla rinascita della Crimea». In tale contesto gli è stata conferita la medaglia «per la liberazione della Crimea» dal capo facente funzione della Repubblica autonoma di Crimea per il sostegno fornito all'annessione illegale della Crimea. Inoltre, il 1° giugno 2014 si è dichiarato pronto a inviare 74 000 volontari ceceni in Ucraina qualora gli venga richiesto.	25.7.2014
9.	Alexander Nikolayevich TKACHYOV АЛЕКСАНДР НИКОЛАЕВИЧ Ткачёв	Data e luogo di nascita: 23.12.1960, Vyselki	Governatore del Territorio di Krasnodar. Gli è stata conferita la medaglia «per la liberazione della Crimea» dal capo facente funzione della Repubblica autonoma di Crimea per il sostegno fornito all'annessione illegale della Crimea. In tale occasione, il capo facente funzione della Repubblica autonoma di Crimea ha dichiarato che Tkachyov è stato tra i primi a manifestare il proprio sostegno alla nuova «leadership» della Crimea.	25.7.2014
10.	Pavel GUBAREV Павел Юрьевич Губарев	Data e luogo di nascita: 10.2.1983, Sievierodonetsk	Uno dei sedicenti leader della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk». Ha richiesto l'intervento russo in Ucraina orientale, anche attraverso lo spiegamento delle forze russe di mantenimento della pace. È associato a Igor Strelkov/Girkin, responsabile di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Gubarev è responsabile del reclutamento di persone per le forze armate dei separatisti. È responsabile dell'occupazione dell'edificio dell'amministrazione regionale a Donetsk con forze filorusse e si è autoproclamato «governatore del popolo». Sebbene sia stato arrestato per aver minacciato l'integrità territoriale dell'Ucraina, e sia stato successivamente rilasciato, ha continuato a svolgere un ruolo di primo piano nelle attività separatiste, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
11.	Ekaterina GUBAREVA Екатерина Юрьевна Губарева	Data e luogo di nascita: 5.7.1983, Kakhovka	In qualità di cosiddetto «Ministro degli affari esteri», è responsabile della difesa della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk», compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Inoltre, il suo conto bancario è usato per finanziare gruppi separatisti armati illegali. Nell'assumere e nel rivestire tale carica, ha pertanto fornito sostegno ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
12.	Fedor BEREZIN Фёдор Дмитриевич Березин	Data e luogo di nascita: 7.2.1960, Donetsk	Cosiddetto «Viceministro della difesa» della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk». È associato a Igor Strelkov/Girkin, cosiddetto «ministro della difesa» della cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk», responsabile di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Nell'assumere e nel rivestire tale carica, Berezin ha pertanto fornito sostegno ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
13.	Valery Vladimirovich KAUROV Валерий Владимирович Кауров	Data e luogo di nascita: 2.4.1956, Odessa	Sedicente «presidente» della cosiddetta «Repubblica di Novorossiya», che ha chiesto alla Russia lo spiegamento di truppe in Ucraina. Nell'assumere e nel rivestire tale carica, ha pertanto fornito sostegno ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
14.	Serhii Anatoliyovych ZDRILIUК Сергей Анатольевич Здрілюк	Data e luogo di nascita: 23.6.1972, regione di Vinnytsia	Assistente di alto livello di Igor Strelkov/Girkin, responsabile di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Nell'assumere e nel rivestire tale carica, Zdriliuk ha pertanto fornito sostegno ad azioni e politiche che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014
15.	Vladimir ANTYUFEEV Владимир Антюфеев (alias Vladimir SHEVTSOV, Vladimir Iurievici ANTIUFEEV, Vladimir Gheorghievici ALEXANDROV, Vadim Gheorghievici SHEVTSOV)	Data e luogo di nascita: 19.2.1951, Novosibirsk	Ex «Ministro della sicurezza dello Stato» della regione separatista della Transnistria. Dal 9 luglio 2014 è stato il primo Vice Primo Ministro della Repubblica popolare di Donetsk, responsabile della sicurezza e dell'applicazione della legge. In tale veste, è responsabile delle attività «governative» separatiste del cosiddetto «governo della Repubblica popolare di Donetsk».	25.7.2014

II. Entità che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Cosiddetta «Repubblica popolare di Lugansk» «Луганская народная республика» «Luganskaya narodnaya respublika»	Sito web ufficiale: http://lugansk-online.info Numero di telefono +38-099-160-74-14	La cosiddetta «Repubblica popolare di Lugansk» è stata istituita il 27 aprile 2014. Responsabile dell'organizzazione del referendum illegale dell'11 maggio 2014. Dichiarazione d'indipendenza proclamata il 12 maggio 2014. Il 22 maggio 2014 le cosiddette «Repubbliche popolari» di Donetsk e Lugansk hanno creato il cosiddetto «Stato federale di Novorossiya». Questo è in violazione del diritto costituzionale ucraino e, di conseguenza, del diritto internazionale e pertanto compromette l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. L'entità è inoltre coinvolta nel reclutamento di membri dell'«Esercito» separatista «del sud-est» e di altri gruppi separatisti armati illegali e pertanto compromette la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina.	25.7.2014
2.	Cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk» «Донецкая народная республика» «Donétskaya národnaýa respúblika»	Per informazioni ufficiali, inclusa la costituzione della Repubblica popolare di Donetsk e la composizione del Consiglio supremo, si veda http://dnr-news.com/ Social media: https://twitter.com/dnrpress http://vk.com/dnrnews	La cosiddetta «Repubblica popolare di Donetsk» è stata proclamata il 7 aprile 2014. Responsabile dell'organizzazione del referendum illegale dell'11 maggio 2014. Dichiarazione d'indipendenza proclamata il 12 maggio 2014. Il 24 maggio 2014 le cosiddette «Repubbliche popolari» di Donetsk e Lugansk hanno firmato un accordo sulla creazione del cosiddetto «Stato federale di Novorossiya». Questo è in violazione del diritto costituzionale ucraino e, di conseguenza, del diritto internazionale e pertanto compromette l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. L'entità è inoltre coinvolta nel reclutamento di membri di gruppi separatisti armati illegali, minacciando pertanto la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina.	25.7.2014
3.	Cosiddetto «Stato federale di Novorossiya» «Федеративное государство Новороссия» «Federativnoye Gosudarstvo Novorossiya»	Comunicati stampa ufficiali: http://novorossia.su/official	Il 24 maggio 2014 le cosiddette «Repubbliche popolari» di Donetsk e Lugansk hanno firmato un accordo sulla creazione del cosiddetto, non riconosciuto, «Stato federale di Novorossiya». Questo è in violazione del diritto costituzionale ucraino e, di conseguenza, del diritto internazionale e pertanto costituisce una minaccia per l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
4.	Unione internazionale delle Associazioni pubbliche «Grande esercito del Don» Международный Союз Общественных Объединений «Всевеликое Войско Донское»	Sito web ufficiale: http://vvd2003.narod.ru/ Numero di telefono: +7-8-908-178-65-57 Social media: Guardia nazionale cosacca http://vk.com/kazak_nac_guard Indirizzo: 346465 Russia Rostov Region. October (C) District. St Zaplavskaya. Str Shosseyaya 1	Il «Grande esercito del Don» ha istituito la «Guardia nazionale cosacca», responsabile della lotta contro le forze governative ucraine in Ucraina orientale, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché minacciando la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina. Associata a Nikolay KOZITSYN, comandante delle forze cosacche e responsabile del comando dei separatisti in Ucraina orientale che combattono contro le forze governative ucraine.	25.7.2014
5.	«Sobol» «СОБОЛЬ»	Sito web ufficiale: http://soboli.net Social media: http://vk.com/sobolipress Numero di telefono: (0652) 60-23-93. E-mail: SoboliPress@gmail.com Indirizzo: Crimea, Simferopol, str. Kiev, 4 (zona stazione autobus «Centrale»).	Organizzazione paramilitare radicale, responsabile di sostenere apertamente l'uso della forza per porre fine al controllo ucraino sulla Crimea, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Responsabile dell'addestramento dei separatisti alla lotta contro le forze governative ucraine nell'Ucraina orientale e costituisce pertanto una minaccia per la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina.	25.7.2014
6.	Cosiddetta «Guardia di Lugansk» «Луганская гвардия»	Social media: https://vk.com/luguard http://vk.com/club68692201	Milizia di autodifesa di Lugansk, responsabile dell'addestramento dei separatisti alla lotta contro le forze governative ucraine nell'Ucraina orientale, costituisce pertanto una minaccia per la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina. Associata a German PROPOKIV, leader attivo responsabile della partecipazione all'occupazione dell'edificio dell'ufficio regionale di Lugansk del Servizio di sicurezza ucraino che ha registrato un videomessaggio rivolto al presidente Putin e alla Russia dall'edificio occupato.	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
7.	Cosiddetto «Esercito del sud-est» «Армии Юго-Востока»	Arruolamento: http://lugansk-online.info/statements Social media: http://vk.com/luganksbu	Gruppo separatista armato illegale, ritenuto uno dei più importanti in Ucraina orientale. Responsabile dell'occupazione dell'edificio del servizio di sicurezza nella regione di Lugansk. Ufficiale a riposo. Associato a Valeriy BOLOTOV, inserito in elenco come uno dei leader del gruppo. Associato a Vasyi NIKITIN, responsabile delle attività «governative» separatiste del cosiddetto «governo della Repubblica popolare di Lugansk».	25.7.2014
8.	Cosiddetta «Milizia popolare di Donbass» «Народное ополчение Донбасса»	Social media: http://vk.com/polkdonbassa +38-099-445-63-78; +38-063-688-60-01; +38-067-145-14-99; +38-094-912-96-60; +38-062-213-26-60 E-mail: voenkom.dnr@mail.ru mobilisation@novorossia.co Telefono volontari in Russia: +7 (926) 428-99-51 +7 (967) 171-27-09 o e-mail novoross24@mail.ru Indirizzo: Donetsk. Prospect Zasyadko.13	Gruppo separatista armato illegale, responsabile della lotta contro le forze governative ucraine nell'Ucraina orientale, che costituisce pertanto una minaccia per la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina. Fra l'altro, il gruppo militante ha assunto il controllo di vari edifici amministrativi in Ucraina orientale a inizio aprile 2014, compromettendo pertanto l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Il suo ex capo, Pavel Gubarev, è responsabile dell'occupazione dell'edificio dell'amministrazione regionale a Donetsk con forze filorusse e si è autoproclamato «governatore del popolo».	25.7.2014
9.	«Battaglione Vostok» «батальоны Восток»	Social media: http://vk.com/patriotic_forces_of_donbas	Gruppo separatista armato illegale, ritenuto uno dei più importanti in Ucraina orientale. Responsabile della lotta contro le forze governative ucraine nell'Ucraina orientale, costituisce pertanto una minaccia per la stabilità o la sicurezza dell'Ucraina. Ha tentato di occupare l'aeroporto di Donetsk.	25.7.2014

III. Entità la cui proprietà è stata trasferita in violazione del diritto ucraino

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	<p>Impresa statale di traghetti «Kerch ferry»</p> <p>Государственная судоходная компания «Керченская паромная переправа»</p> <p>Gosudarstvennoye predpriyatiye</p> <p>Kerchenskaya paromnaya pereprava</p>	<p>16 Tselibernaya Street, 98307 Kerch</p> <p>(Автономная Республика Крым, г. Керчь, ул. Целимберная, 16)</p> <p>codice: 14333981</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 17.3.2014 il «Parlamento di Crimea» ha adottato la risoluzione n. 1757-6/14«sulla nazionalizzazione di alcune società appartenenti ai ministeri ucraini delle infrastrutture o dell'agricoltura» e il 24.3.2014 il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1802-6/14 sull'impresa di proprietà statale di traghetti «Kerch Ferry» in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale di traghetti «Kerch Ferry» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
2.	<p>Impresa statale «Porto marittimo commerciale di Sebastopoli»</p> <p>Государственное предприятие «Севастопольский морской торговый порт»</p> <p>Gosudarstvennoye predpriyatiye</p> <p>Sevastopolski morskoy torgovy port</p>	<p>3 Place Nakhimova, 99011 Sevastopol (99011, г. Севастополь, пл. Нахимова, 3)</p> <p>codice: 01125548</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 17.3.2014 il «Parlamento di Crimea» ha adottato la risoluzione n. 1757-6/14«sulla nazionalizzazione di alcune società appartenenti ai ministeri ucraini delle infrastrutture o dell'agricoltura», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale «Porto marittimo commerciale di Sebastopoli» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea. In termini di volume di scambi, è il principale porto marittimo commerciale di Crimea.</p>	25.7.2014
3.	<p>Impresa statale «Porto marittimo commerciale di Kerch»</p> <p>Государственное предприятие «Керченский морской торговый порт»</p> <p>Gosudarstvennoye predpriyatiye</p> <p>Kerchenski morskoy torgovy port</p>	<p>28 Kirova Str., 98312, Kerch, Autonomous Republic of Crimea, (98312, Автономная Республика Крым, г. Керчь, ул. Кирова, 28)</p> <p>codice: 01125554</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 17.3.2014 il «Parlamento di Crimea» ha adottato la risoluzione n. 1757-6/14«sulla nazionalizzazione di alcune società appartenenti ai ministeri ucraini delle infrastrutture o dell'agricoltura» e il 26.3.2014 ha adottato la risoluzione n. 1865-6/14«sull'impresa di proprietà statale porti marittimi di Crimea» («О Государственном предприятии Крымские морские порты»), in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale Impresa statale «Porto marittimo commerciale di Kerch» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea. In termini di volume di scambi, è il secondo porto marittimo commerciale di Crimea.</p>	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
4.	<p>Impresa statale Universal -Avia</p> <p>Государственном предприятии «Универсал-Авиа»</p> <p>Gosudarstvennoye predpriyatiye «Universal-Avia»</p>	<p>5, Aeroflotskaya street, 95024 Simferopol</p> <p>(Аэрофлотская улица, 5, Симферополь г.)</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 24.3.2014 il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1794-6/14«sull'impresa di proprietà statale» Gosudarstvennoye predpriyatiye «Universal-Avia» («О Государственном предприятии Универсал-Авиа»), in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale Impresa statale «Universal Avia» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
5.	<p>Resort «Nizhnyaya Oreanda»</p> <p>Санаторий «Нижняя Ореанда»</p>	<p>Resort «Nizhnyaya Oreanda», 08655, Yalta, Oreanda</p> <p>(08655, г.Ялта, пгт. Ореанда, Санаторий «Нижняя Ореанда»)</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 21 marzo il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1767-6/14«sulle questioni relative alla creazione dell'Associazione degli istituti di cura e dei centri di villeggiatura», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti al resort «Nizhnyaya Oreanda» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
6.	<p>Impresa di Crimea «Distilleria Azov»</p> <p>Крымское республиканское предприятие «Азовский ликероводочный Завод»</p> <p>Azovsky likerovodochny zavod</p>	<p>40 Zeleznodorozhnaya str., 96178 town of Azov, Jankovsky district</p> <p>(Джанкойский район, пгт Азовское, ул. Железнодорожная, 40)</p> <p>codice: 01271681</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14«sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della Repubblica di Crimea» del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della Repubblica di Crimea», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti alla «Azovsky likerovodochny zavod» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
7.	<p>Consorzio statale «Associazione nazionale di produttori "Massandra"»</p> <p>Национальное производственно-аграрное объединение «Массандра»</p> <p>Nacionalnoye proizvodstvenno agrarnoye obyedinenye Massandra</p>	<p>6, str. Mira, Massandra 98600 city of Yalta</p> <p>(98600, г. Ялта, пгт Массандра, ул. Мира, д. 6)</p> <p>code: 00411890</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14«sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della Repubblica di Crimea» del 26 marzo «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della Repubblica di Crimea», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti al Consorzio statale «Associazione nazionale di produttori "Massandra"» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
8.	<p>Impresa statale «Magarach» dell'istituto enologico nazionale</p> <p>Государственное предприятие Агрофирма «Магарач» Национального института винограда и вина «Магарач»</p> <p>Gosudarstvenoye predpriyatiye «Agrofirma Magarach» nacionalnogo instituta vinograda i vina «Magarach»</p>	<p>9 Chapayeva str., 98433 Vilino, Bakhchisarayski district, (98433, Автономная Республика Крым, Бахчисарайский район, с. Вилино, ул. Чапаева, д. 9)</p> <p>codice: 31332064</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 «sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della Repubblica di Crimea» del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della Repubblica di Crimea», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale «Gosudarstvenoye predpriyatiye «Agrofirma Magarach» nacionalnogo instituta vinograda i vina «Magarach» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014
9.	<p>Impresa statale «Produttore di vino spumante Novy Svet»</p> <p>Государственное предприятие Завод шампанских вин «Новый свет»</p> <p>Gosudarstvenoye predpriyatiye «Zavod shampanskykh vin Novy Svet»</p>	<p>1 Shalyapina str., 98032 Sudak, Novy Svet</p> <p>(98032, г. Судак, пгт Новый Свет, ул. Шаляпина, д. 1)</p> <p>codice: 00412665</p>	<p>La proprietà dell'entità è stata trasferita in violazione del diritto ucraino. Il 9 aprile il «Presidium del Parlamento di Crimea» ha adottato la decisione n. 1991-6/14 «sugli emendamenti alla risoluzione n. 1836-6/14 del Consiglio di Stato della Repubblica di Crimea» del 26 marzo 2014 «sulla nazionalizzazione della proprietà delle imprese, istituzioni e organizzazioni del complesso agroindustriale, situate nel territorio della Repubblica di Crimea», in cui si dichiara l'appropriazione dei beni appartenenti all'impresa statale «Zavod shampanskykh vin Novy Svet» a nome della «Repubblica di Crimea». Pertanto, l'impresa è stata di fatto confiscata dalle «autorità» di Crimea.</p>	25.7.2014

RETTIFICHE**Rettifica della decisione 2014/415/UE del Consiglio del 24 giugno 2014 relativa alle modalità di attuazione da parte dell'Unione della clausola di solidarietà**

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 192 del 1° luglio 2014)

In copertina, nel sommario:

anziché: «2014/415/UE

Decisione del Consiglio, del 24 giugno 2014, relativa alle modalità di attuazione da parte dell'Unione della clausola di solidarietà»

leggi: «**Decisione 2014/415/PESC del Consiglio, del 24 giugno 2014, relativa alle modalità di attuazione da parte dell'Unione della clausola di solidarietà;**

a pagina 53, nel titolo:

anziché:

«DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 24 giugno 2014

relativa alle modalità di attuazione da parte dell'Unione della clausola di solidarietà

(2014/415/UE)»

leggi:

«DECISIONE 2014/415/PESC DEL CONSIGLIO

del 24 giugno 2014

relativa alle modalità di attuazione da parte dell'Unione della clausola di solidarietà».

ISSN 1977-0707 (edizione elettronica)
ISSN 1725-258X (edizione cartacea)



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT